

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI E DEL SERVIZIO SOCIALE
(Interclasse L-39 Servizio sociale e L-40 – Sociologia)

Secondo anno

Metodologia e tecnica della ricerca sociale I
Prof.ssa Rita Biancheri – Prof.ssa Silvia Cervia

Programma

Il corso intende introdurre gli studenti all'attività di ricerca empirica, fornendo loro strumenti funzionali alla realizzazione di un'indagine sociale. Il corso si articola in tre moduli di 28 ore ciascuno.

Il primo modulo è dedicato alla definizione dei fondamenti della metodologia attraverso l'illustrazione dei principali paradigmi di riferimento, partendo dalla definizione delle fasi e della struttura del disegno di ricerca, con un approfondimento dedicato alla formulazione del problema scientifico-cognitivo.

Il secondo modulo introduce ad una panoramica dei metodi e delle tecniche quantitative e qualitative, attraverso l'illustrazione delle procedure logiche di concettualizzazione e definizione operativa dei concetti, la classificazione e la misurazione. Il corso prevede approfondimenti laboratoriali dedicati all'applicazione delle principali tecniche di raccolta dei dati: tipi di intervista, analisi secondaria dei dati, analisi del contenuto, analisi di documenti, storie di vita, focus group, inchiesta campionaria.

Il terzo ed ultimo modulo è dedicato in particolar modo ai metodi e alle tecniche di ricerca e valutazione basate sui gruppi (focus group, gruppo Delphi, Nominal Group Technique)

La durata del corso è di 84 ore.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione di esame

Prof.ssa Rita Biancheri (presidente), Dott.ssa Silvia Cervia, Dott.ssa Anna Taglioli

Testi richiesti

Marradi A. (2007), *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna
 Montesperelli P. (2014), *Comunicare e interpretare. Introduzione all'ermeneutica per la ricerca sociale*, EGEA, Milano.
 Bezzi C. (2013), *Fare ricerca con i gruppi*, Franco Angeli, Milano

Scienza politica

Prof. Alberto Vannucci

Programma

La durata del corso è di 42 ore. L'insegnamento è valido per l'interclasse L-39/L-40 in alternativa a Storia delle dottrine politiche.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof A. Vannucci (Presidente), Dott. Eugenio Pizzimenti – membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Salvatore Sberna, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Federico Russo.

Testi richiesti

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, esclusi i capitoli XVI e XVIII.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo. Nel corso delle lezioni verranno affrontati i seguenti argomenti: a) le origini del pensiero politico moderno; b) la nascita dello Stato moderno e la dottrina classica della sovranità; c) contrattualismo, liberalismo e costituzionalismo; d) la dottrina classica della democrazia; e) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; f) le origini del socialismo moderno; g) dalla "rivoluzione secondo la storia" alla "rivoluzione contro la storia".

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, pp. 17-87; 109-248.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, XIII, pp. 151- 242; 301-316.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, IX, XIII, pp. 151-176; 217-242; pp. 301-316.

B. Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*, Torino, Einaudi, 2001 (o qualsiasi altra edizione), pp. 3-35.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Sociologia della comunicazione

Prof. Vincenzo Mele

Programma

Il corso si dedica alla analisi sociologica della comunicazione e della cultura di massa, concentrandosi in maniera monografica sulla storia del concetto di industria culturale, dalla sua nascita nelle metropoli ottocentesche fino alla sua definitiva affermazione contemporanea. Durante le lezioni ci soffermeremo in dettaglio sull'analisi e il commento di alcuni saggi di Georg Simmel (1858-1918) e Walter Benjamin (1892-1940), che offrono una serie di chiavi interpretative ancora attuali per analizzare i problemi fondamentali della cultura e della comunicazione moderna. Questo approccio consente di evitare una frequente distorsione delle teorie della comunicazione: quella di concentrarsi unicamente sul presente, rimanendo invischiata negli aspetti più tecnici dei sistemi comunicativi, sottovalutando la loro componente eminentemente culturale, che è data da sedimentazioni di generi e linguaggi diversi succedutisi nei diversi tempi storici.

Georg Simmel e Walter Benjamin convergono nel considerare la metropoli il luogo sociale e culturale della modernità dove i problemi fondamentali della comunicazione moderna si sono manifestati in maniera imponente e paradossale. È nella metropoli tra otto e novecento che ha avuto origine quel flusso ininterrotto di suoni, segni e immagini che riempie la vita quotidiana della maggior parte degli abitanti del nostro pianeta. In quel periodo si sono verificati imponenti trasformazioni del paesaggio urbano (la nascita delle architetture del consumo, come i *passages* e i grandi magazzini); mutamenti nel campo dell'estetica, della cultura e del costume grazie alla diffusione della moda, della pubblicità e dei giornali quotidiani; la trasformazione della percezione dello spazio e del tempo a seguito delle grandi innovazioni tecniche come la ferrovia, l'illuminazione artificiale, la radio, il telefono, la fotografia, il cinema.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Tali mutazioni hanno investito direttamente i vissuti dei soggetti che abitano la metropoli modificandone i linguaggi, le relazioni, i comportamenti. È dunque in questo contesto che ha preso avvio quel processo di radicale trasformazione dei modi e delle forme dell'esperienza che oggi, grazie alla presenza sempre più pervasiva di media e New media, vive continui e rinnovati sconvolgimenti.

Il corso prevede una parte storico-teorica ed una pratico-applicativa. Le prime due classi della settimana sono dedicate alla storia e alla sociologia dell'industria culturale, con l'analisi e il commento puntuale dei testi di Simmel e Benjamin in programma. Qui discuteremo i concetti più importanti di questi autori, quali la psicologia dell'uomo metropolitano, l'interazione io-altro, l'estetizzazione della vita quotidiana, l'atrofia dell'esperienza, la semi-cultura, la fantasmagoria della merce, l'eclissi dell'aura, la ricezione distratta, il rapporto tra tecnica e sensorialità umana, la tragedia della cultura. Il terzo incontro settimanale è dedicato ad un laboratorio di "*media & urban ethnography*".

In questa sede gli studenti lavoreranno in gruppo ad un progetto di ricerca sul campo su un "medium" specifico che verrà individuato durante il corso. La scrittura e la presentazione in classe della ricerca darà luogo ad uno sconto sul programma (da concordare individualmente).

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). Il corso è valido per la Classe L-40 (Scienze sociali).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Solo agli studenti frequentanti il corso ed il laboratorio sarà data la possibilità della scrittura della ricerca e della presentazione in classe che comporterà uno sconto sul programma d'esame.

Commissione d'esame

Prof. Vincenzo Mele (Presidente), prof. Roberta Bracciale, prof. Sonia Paone, dott.ssa Sandra Burchi, dott. Enrico Campo, dott. Gerardo Pastore.

Testi d'esame

A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Laterza, Bari, 2011 (solo le parti indicate a lezione e nella guida alla preparazione dell'esame, disponibile sulla homepage del docente a fine corso).

W. Benjamin, *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*. Torino, Einaudi, 2012: solo i saggi alle pp. 17-50 (*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*), pp. 163-202 (*Di alcuni motivi in Baudelaire*), pp. 372-386 (*Parigi, la capitale del XIX*

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

secolo). Sono incluse le introduzioni di A. Pinotti e A. Somaini alle pp. IX-XXVIII, 5-13, 115-125, 345-360.

R. Silverstone, *Perché studiare i media?* Bologna, Il Mulino 2002.

G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando 1995 (obbligatoria l'introduzione di P. Jedlowski, pp. 7-33) e G. Simmel, *La moda e altri saggi di cultura filosofica*, Longanesi, Milano 1985, pp. 29-52. I saggi di Simmel sono pubblicati anche in G. Simmel, *Moda e metropoli*, Prato, Piano B Edizioni, 2011.

Propedeuticità: sociologia generale.

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof.ssa Sonia Paone

Programma

Il corso ripercorre i fondamenti teorici e metodologici per l'analisi delle città e dei processi di urbanizzazione e per lo studio delle interazioni fra ambiente e società

I modulo

Sintesi degli argomenti

Globalizzazione e città

Globalizzazione e asimmetrie: la città duale

Paura, sicurezza, città

Sicurezza urbana e sicurezza dei diritti

Élite urbane e città generica

Esclusività e città: *gated communities* e *gentrificazione*

Marginalità e informalità: le megalopoli

Le periferie nell'era della globalizzazione: *bidonvilles*, *banlieues*, *slum*

Città e precarietà: la marginalità urbana avanzata

Eccezione/emergenza e spazio urbano

Forme di controllo e spazi di sospensione: campi profughi e zone di attesa per migranti

Il modulo

Sintesi degli argomenti

Il paradigma dell'eccezionalismo umano e il nuovo paradigma ecologico

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

I limiti della crescita, sviluppo sostenibile, entropia e stato stazionario
 Pratiche alternative: il consumo critico e il consumo leggero
 Acqua come merce, acqua come bene comune
 Misurare il benessere oltre il Pil
 Capacità di carico e impronta ecologica
 Agricoltura, terra e sostenibilità

La durata del corso è di 63 ore (9 crediti).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

Testi richiesti

G. F. Elia (a cura di), *Sociologia urbana. Testi e documenti*, Hoepli, Milano, 1971. (capitolo 4 L. Mumford, capitolo 5 F. Engels, capitolo 13 Le Corbusier, capitolo 16 E. W. Burgess, capitolo 17 R. D. Mckenzie, capitolo 18 L. Wirth).

S. Paone, *Città nel disordine. Marginalità, sorveglianza, controllo*, Ets, Pisa, 2012

S. Paone, *Città in frantumi. Sicurezza, emergenza e produzione dello spazio*, Franco Angeli, Milano, 2008.

O. Pieroni, *Fuoco, acqua, terra, aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2002. (capitoli 1, 2, 4, 5,6,8)

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Psicologia dello sviluppo

Prof. Renzo Piz

Programma

Il corso illustra lo sviluppo delle competenze motorie, percettive, comunicative, linguistiche, cognitive, emotive, affettive e sociali, e si focalizza sui fattori che deter-

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

minano i processi di cambiamento che si verificano dalla nascita alla prima infanzia e dall'età prescolare fino all'adolescenza.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40.

La didattica privilegerà lezioni frontali alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo su alcuni argomenti presentati a lezione e potrà avvalersi anche dell'ausilio di testimonianze di esperti.

Argomenti specifici del corso

1. Lo studio dello sviluppo.
2. Lo sviluppo fisico e motorio.
3. Lo sviluppo percettivo.
4. Lo sviluppo cognitivo.
5. Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.
6. Lo sviluppo sociale.
7. Lo sviluppo emotivo e le relazioni affettive.
8. L'adolescenza.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo che potrà anche essere preceduta da un pre-accertamento scritto.

Commissione di esame

Prof. R. Piz (Presidente), Prof. A. Aiello, Dott.ssa I. Genovesi.

Testo richiesto

L. Camaioni, P. Di Blasio, (2007) *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino.

Letture consigliate per approfondimenti:

1. L. Barone (a cura di, 2009) *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Roma, Carocci.
2. J.S. Bruner (1992) *La ricerca del significato*, Torino, Boringhieri.
3. J.S. Bruner (1996) *La cultura dell'educazione*. Edizione it. 2004. Milano, Feltrinelli.
4. D. Goleman (1996) *Intelligenza emotiva*, Milano, Rizzoli.
5. A. Smorti (1994) *Il pensiero narrativo*, Firenze, Giunti.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Psicologia sociale Prof. Antonio Aiello

Programma

L'insegnamento di Psicologia Sociale I mira a illustrare e discutere temi di base della psicologia sociale e la loro rilevanza applicativa nell'ambito delle "politiche per il sociale".

In particolare il Corso prenderà in considerazione tematiche riguardanti lo studio delle interazioni umane nelle interconnesse dimensioni individuali, di gruppo e istituzionali, sottolineando, tra gli altri approfondimenti, il modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e si formano impressioni e valutazioni sugli altri, li influenzano e si pongono in relazione con essi e nel contesto in cui vivono.

Argomenti specifici del corso

- La cognizione sociale e suoi processi di base
- Il giudizio sociale
- Il Sé e l'identità
- Le relazioni sociali
- L'aggressività e l'altruismo
- Processi di comunicazione e Rappresentazioni Sociali
- L'interazione nei e tra gruppi dirette e/o mediate da tecnologia
- L'influenza sociale e la persuasione.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-39/L-40. La didattica si svolge mediante

lezioni frontali, alternate a momenti di discussione in piccolo e grande gruppo, di riflessione su alcuni specifici argomenti.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo che potrà anche essere preceduta da un preaccertamento scritto.

Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. D. Soru.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testo richiesto:

L. Mannetti (2002) Psicologia Sociale. Roma, Carocci Ed. (2002)

Testi consigliati per approfondimenti su diverse prospettive di studio (non obbligatori):

G. Leone, B. M. Mazzara, M. Sarrica. La psicologia sociale. Processi mentali, comunicazione e cultura. Laterza Ed. Roma (2013).

A. Palmonari, N. Cavazza, M. Rubini, Psicologia sociale, Bologna, Il Mulino (2002).

Statistica

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso si propone di fornire una illustrazione ai principali strumenti e metodi di base dell'approccio statistico. Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione alla statistica, scale di misurazione e rappresentazioni grafiche, indici di centralità e di dispersione, associazione tra variabili categoriali, correlazione e regressione lineare, per quanto riguarda la statistica descrittiva. Passando poi alla statistica inferenziale: cenni sulla teoria della probabilità, distribuzioni campionarie, stima di un parametro, verifica di ipotesi (un campione e due campioni), inferenza sulle relazioni (due variabili categoriali)

La durata del Corso è di 42 ore. Il Corso è coordinato con l'insegnamento di Demografia.

L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria nella forma di test a risposta chiusa. Per la prova scritta è consentito l'uso delle sole calcolatrice e tavole statistiche.

Commissione di esame

prof.ssa Silvia Venturi (presidente), Prof. Odo barsotti (supplente), Prof.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

D. S. Moore, *Statistica di base*, II edizione, Apogeo, 2013: Prefazione per lo studente; Parte I: Introduzione, Cap. 1 escluso Diagrammi ramo-foglia; Capp. 2, 3, 4, 5; Cap. 6 escluso Numeri indice e Numeri indice composti; Parte II: Introduzione; Cap. 7 escluso Altri disegni campionari; Cap. 9; Cap. 10 esclusi Controllo statistico dei processi, Carte di controllo per la media e Riflessioni sul controllo di un processo; Cap. 11 escluso Diagrammi ad albero; Cap. 13, 14, 15; Parte III: Introduzione, Cap. 16 escluso Procedure t per dati appaiati; Cap. 17 escluso Il test F per il confronto tra due deviazioni standard; Cap. 18 escluso Intervalli accurati per una proporzione; Cap. 19 escluso Intervalli accurati per il confronto tra proporzioni; Parte IV: Introduzione; Cap. 20 esclusi Frequenze delle celle necessarie, Il test chi-quadrato e il test z, Il test chi-quadrato per la bontà di adattamento.

Letture consigliate

S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali*, Milano, Mc Graw-Hill, 2008

D.M.Levine, T.C.Krehbiel, M.L.Berenson, *Statistica*, Milano-Torino, Pearson Italia, 2010

Demografia

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; strumenti e concetti di base dell'analisi dei fenomeni demografici; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione di esame

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti (supplente), Profe.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini

Testi richiesti

G.C. Blangiardo, Elementi di demografia, Bologna, Il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I, II e III (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità").

Lecture consigliate

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia nella crisi economica*, Bologna, Il Mulino, 2015

Comitato per il progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana (a cura di), *Il cambiamento demografico*, Bari, Editori Laterza, 2011

Terzo anno

Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Migrazioni e sviluppo: teorie, processi e politiche

Il corso introduce gli studenti allo studio dei quadri teorici che hanno interpretato lo sviluppo e la differenziazione dei sistemi sociali nel tempo e nello spazio, con particolare riferimento alle variabili relative allo sviluppo economico ed al mutamento sociale nell'epoca dei flussi migratori globali. Il corso si divide in tre parti. Nella prima saranno ricostruite in chiave storica le diverse elaborazioni del concetto di mutamento sociale da parte dell'economia dello sviluppo, della teoria della modernizzazione, della teoria della dipendenza, degli approcci allo sviluppo alternativo e dei nuovi paradigmi critici dello sviluppo. La seconda parte del corso si concentrerà sul rapporto

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

tra sviluppo e migrazioni nell'epoca della globalizzazione, soffermandosi sulle teorie della migrazione, le interdipendenze tra trasformazione sociale globale e le dinamiche migratorie, le dimensioni politico-istituzionali, economiche e sociali dell'integrazione dei migranti. Nella quarta parte, di carattere applicativo-sperimentale, gli studenti realizzeranno una ricerca i cui risultati prima riferiranno in aula e poi organizzeranno in un report che discuteranno in sede di esame.

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G.Tomei (Presidente), Prof. M.Villa, Prof. A.Salvini, Prof. F.Ruggeri

Testi richiesti

Bottazzi G., *Sociologia dello sviluppo*, Bari, Laterza, 2009 (pp.3-245)

Castles S. e Miller M.J., *L'era delle migrazioni. Popoli in movimento nel mondo contemporaneo*, Odoja, Bologna, 2012 (pp. 23-104; 211-310)

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Sociologia dei fenomeni politici

Prof. Franco Cossu

Programma

Il corso di quest'anno tratterà le trasformazioni politiche avvenute nel nostro paese dagli anni '60 ad oggi. Nozioni fondamentali. Stato. Partiti politici. Sistemi di partito. Cambiamenti nei sistemi di partito ed elettorali a partire dagli anni '90.

Il Corso intende, inoltre, offrire una chiarificazione teorica del concetto di globalizzazione, e un'analisi dei mutamenti culturali, sociali, politici ad essa connessi.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Borghini.

Testi richiesti

P. Ignazi, Il potere dei partiti, Laterza 2002.

Un testo a scelta fra:

M. Pini, Craxi, Mondadori, 2007

M. Franco, Andreotti, Mondadori, 2008

E. Macaluso, Cinquant'anni nel PCI, Rubbettino, 2003.

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Sociologia II Prof. Andrea Borghini

Programma

Obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti allo studio delle trasformazioni odierne del concetto di *controllo sociale*. Il corso sarà articolato in due parti:

- Nella prima saranno trattati i concetti di controllo sociale e il rapporto tra il controllo sociale e la nozione di Stato, istituzione anch'essa in profonda trasformazione;
- Nella seconda parte, si cercheranno di misurare gli effetti delle trasformazioni del controllo sociale sull'istituzione carceraria.

Il corso prevede una partecipazione attiva degli studenti, attraverso la costruzione di gruppi di ricerca e la stesura e discussione pubblica di relazioni sui temi trattati in aula.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe L/40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof.ssa R. Bracciale, Dott. G. Pastore

Testi richiesti obbligatori

- L. Wacquant, *Iperincarcerazione*, Ombre corte, Verona, 2013
 J. Simon, *Il Governo della paura*, Cortina, Milano, 2008 (pp. 3-15, 97-144, 189-309, 343-374);
 F. Vianello, *Il carcere. Sociologia del penitenziario*, Carocci, Roma 2012;

Testi di approfondimento

- L. Waquant, *Punire i poveri* (qualunque edizione)
 L. Wacquant, *Simbiosi mortale*, Ombre corte, Verona
 Ch. De Vito, *Camosci e gira chiavi*, Laterza, Roma-Bari

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

E. Santoro, *Carcere e società liberale*, Giappicchelli, Torino,
 J. Pratt (eds), *The New Punitiveness*, Routledge, London
 D. Melossi, *Controlling Crime, Controlling Society*, Polity Press, Cambridge
 S. Hester, P. Eglin, *Sociologia del Crimine*, Manni, Lecce.

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Sociologia del lavoro

Prof. Matteo Villa

Programma

Titolo: Il mondo del lavoro e della produzione in prospettiva socio-economica e comparata: caratteristiche, trasformazioni e nuovi scenari.

Scopo del corso è analizzare e comprendere il lavoro e le condizioni e i processi organizzativi, regolativi e produttivi in un contesto internazionale in forte trasformazione. La riflessione e l'analisi hanno carattere storico e comparativo e fondate su studi e ricerche a livello internazionale. Il corso mira anche a mettere in luce alcune delle sfide e dei problemi più attuali per la società e la politica.

La prima parte, *introduttiva*, è dedicata alla messa a fuoco dei presupposti teorici di sociologia economica e ad alcune fondamentali chiavi di lettura che la stessa è in grado di offrire sui funzionamenti delle economie in diverse epoche e contesti e sulle forme di integrazione tra economica e società: redistribuzione, reciprocità e mercato.

Nella *seconda parte*, *istituzionale*, viene discussa l'origine del moderno concetto di lavoro e la storia economica e sociale della nascita e dello sviluppo della società industriale, fino alle più recenti trasformazioni. I numerosi argomenti trattati hanno lo scopo di aiutare la/o studentessa/studente a comprendere il mondo della produzione, i valori che lo fondano, gli aspetti di costruzione sociale, funzionamento e di crisi, nonché i soggetti e le organizzazioni e istituzioni che lo costituiscono. Particolare spazio è dedicato al ruolo del capitalismo, del welfare e del mercato; alle forme di occupazione, disoccupazione, precarietà ed esclusione; alle relazioni industriali e ai

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

conflitti sociali; ai modelli culturali e regolativi; alle innovazioni tecnologiche, agli sviluppi più recenti verso una società talvolta definita “postindustriale” in un contesto di globalizzazione.

La *terza parte*, ricerca, attraverso alcuni saggi in lingua inglese, affronta un tema specifico estremamente attuale e di grande complessità: il controverso rapporto tra lavoro, welfare e sostenibilità ecologica. Lo scopo è qui collegare gli argomenti del corso al tema dello sviluppo sostenibile e alle politiche di welfare e del lavoro in grado di favorire una maggiore conciliazione tra aspettative ed esigenze di natura sociale, economica ed ambientale.

Il corso è valido per le Classi L-16 (6 CFU) e L-40 (9 CFU) e ha durata di 42 ore per la prima e 63 ore per la seconda.

Le modalità delle lezioni prevedono un mix di presentazioni frontali, esercitazioni pratiche e momenti di discussione, confronto e rielaborazione. Organizzazione dell'orario tra le due classi, lezioni e seminari specifici dedicati ad alcuni argomenti e alla terza parte, verranno comunicate in aula e sulla pagina WEB del docente.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la sola terza parte del programma, l'esame è espletato attraverso una modalità differente, scelta dallo studente tra le seguenti:

5. Modalità A: presentazione individuale o di gruppo (max 3 persone) da effettuare in aula sulla base di argomenti a scelta riferiti ai testi della terza parte (due per la Classe L-16, quattro per la Classe L-40).

6. Modalità B: presentazione orale individuale nel corso dell'esame sulla base di argomenti a scelta riferiti ai testi della terza parte (due per la Classe L-16, quattro per la Classe L-40).

Entrambe le Modalità, A e B, richiedono in ogni caso la lettura integrale dei testi della terza parte indicati. Per la modalità A viene organizzata una giornata ad hoc ad ogni semestre. Ulteriori dettagli qui di seguito e sulla pagina WEB del docente.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Attenzione:

- Studentesse/studenti della Classe L-40 devono preparare tutti i testi richiesti.
- Studentesse/studenti della Classe L-16 devono preparare solo i testi indicati con ***.
- Il testo di K. Polanyi “Economie primitive, arcaiche e moderne” è difficilmente reperibile in libreria e on-line perché fuori catalogo. È disponibile presso la Biblioteca di Scienze Politiche e altre biblioteche dell'Ateneo.
- I testi delle letture consigliate non sono da preparare per l'esame.
- Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Commissione di esame

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. R. Guidi – membri supplenti:
Dott.ssa R. Benedetti, Dr.ssa M. Bonetti, Dott.ssa S. Burchi, Dott.ssa G. Colombini,
Dott.ssa G. Cordella.

Testi richiesti (per la Classe L-16 solo quelli indicati con *)**

I PARTE - introduttiva. *Alcuni presupposti di sociologia della vita economica*

- E. Mingione, *Sociologia della vita economica*, Roma, Carocci, 1998. Solo Introduzione e Prima parte “Le basi teoriche per una sociologia della vita economica”. ***
- K. Polanyi, *Economie primitive, arcaiche e moderne*, Torino, Einaudi, 1980. Solo i capitoli I, II, III, VII.

II PARTE - istituzionale. *Lavoro, organizzazione della produzione e mercato*

- A. Accornero, *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, Bologna, Il Mulino, 2013. Esclusa la parte V. ***
- E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2011. Solo Vol 1, “Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare”, tutto fino al paragrafo 1 del capitolo IV compreso. ***
- E. Reyneri, F. Pintaldi, *Dieci domande su un mercato del lavoro in crisi*, Bologna, Il Mulino, 2013. Solo Prologo, Epilogo e cinque capitoli a scelta della/o studentessa/studente.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

III. PARTE - Ricerca. *Sostenibilità ecologica, lavoro e welfare nel XXI secolo*

1. A. Hemerijck, *The Three waves of transformative welfare state change*, in "Changing welfare states", Oxford, Oxford University Press, 2013, pp. 118-151. ***
2. S. Sabatinelli, *Activation and rescaling: interrelated questions in social policy?*, in: Kazepov, Y. (ed.), "Rescaling Social Policies: Towards Multilevel Governance in Europe", Farnham, Ashgate, 2013, pp. 75-101.
3. L. Somestad, *Climate policy and the social investment approach, towards a European model for sustainable development*, in Morel N., Palier B. and Palme J. (eds.), "Towards a social investment welfare state? Ideas, policies and challenges", Bristol, Policy Press, 2012, pp. 309-332. ***
4. N. Angelov, M.V. Johansson, *Green jobs*, in Fitzpatrick T. (ed.), "Understanding the environment and social policy", Bristol, Policy Press, 2011, pp. 245-269.

Letture consigliate per approfondimenti personali

- K. Polanyi, *La grande trasformazione*, Torino, Einaudi, 1974
- M. Granovetter, *La forza dei legami deboli e altri saggi*, Napoli, Liguori, 1998
- R. Swedberg, *Sociologia economica*, Milano, Egea, 2005
- S. Edgell, *The Sociology of Work. Continuity and Change in Paid and Unpaid Work*, London, Sage 2012
- S. Williams, H. Bradley, R. Devadson, M. Erickson, *Globalization and Work*, Chichester, Wiley, 2014
- D. Gallie (ed.), *Economic Crisis, Quality of Work, and Social Integration. The European Experience*, Oxford, Oxford University Press, 2013
- P. Emmenegger, S. Häusermann, B. Palier, M. Seeleib-Kaiser, *The Age of Dualization. The Changing Face of Inequality in Deindustrializing Societies*, Oxford, Oxford University Press, 2012
- C.C. Williams, *Rethinking the Future of Work. Directions and Visions*, Houndmills, Palgrave MacMillan, 2007
- H. J. Andreß, H. Lohmann (ed.), *The working poor in Europe. Employment, poverty and globalisation*, Cheltenham UK, Edward Elgar, 2008
- B. Ehrenreich, *Una paga da fame. Come non si arriva a fine mese nel paese più ricco del mondo*, Milano, Feltrinelli, 2004

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

- M. La Rosa, R. Rizza, P. Zurla, *Lavoro e società industriale. Da Adam Smith a Karl Polanyi*, Milano, FrancoAngeli, 2006
- R. Sennet, *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Milano, Feltrinelli, III edizione 2002
- G. Gosetti, *Lavoro e lavori. Strumenti per comprendere il cambiamento*, FrancoAngeli, 2011
- G. Esping-Andersen, *Why we need a new welfare state*, Oxford, Oxford University Press, 2002
- P. Koistinen, L. Mósesdóttir, A. Serrano-Pascual (eds.), *Emerging systems of work and welfare*, Bruxelles, Peter Lang Publishing, 2009
- N. Morel, B. Palier, J. Palme (eds.), *Towards a social investment welfare state? Ideas, policies and challenges*, Bristol, Policy Press, 2012
- M. Villa, *Dalla protezione all'attivazione. Le politiche contro l'esclusione tra frammentazione istituzionale e nuovi bisogni*, Milano, FrancoAngeli, 2007

Propedeuticità richiesta
Sociologia generale.

Sociologia della famiglia
Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle nuove famiglie. Successivamente, verrà analizzato diacronicamente come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i ruoli genitoriali, i rapporti tra i generi e le generazioni.

Saranno, inoltre, presi in considerazione gli approcci teorici più significativi per lo studio della famiglia, avvalendosi del contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni autori contemporanei. Inoltre si esaminerà, nel quadro del più vasto

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia, in particolare, si approfondirà il tema dell'agire affettivo e il ruolo dei sentimenti con il passaggio dall'amore romantico alla "relazione pura".

L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità famigliari, indagate attraverso la comparazione fra i diversi modelli di *welfare* europei.

Commissione di esame

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Prof.ssa V. Mele – membri supplenti: Dott.ssa S. Cervia, Dott.ssa A. Taglioli.

Tesi richiesti

- Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007
- Biancheri R., *Famiglia di ieri, famiglie di oggi. Affetti e legami nella vita intima*, Pisa, ETS, 2012
- Letture di approfondimento consigliate
- Del Boca D., Rosina A., *Famiglie sole*, Bologna, Il Mulino, 2009
- Salvini S., Vignoli D., *Convivere o sposarsi?* Bologna, Il Mulino, 2014
- Zanatta A.L., *Nuove madri e nuovi padri*, Bologna, Il Mulino, 2011
- Zanatta A.L., *I nuovi nonni*, Bologna, Il Mulino, 2013

Propedeuticità richiesta

Sociologia generale.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof. Alessandro Breccia

Programma

Il corso consta di una parte generale e di una monografica. La parte generale proporrà un'introduzione – necessariamente sintetica – alle principali evoluzioni conosciute dai sistemi politico-istituzionali nel mondo occidentale tra il 1848 e il primo decennio del XXI secolo, mettendo in luce i fondamenti teorici e le concrete trasformazioni dei modelli costituzionali nazionali, il progressivo affermarsi dello stato sociale e di nuove tipologie di diritti, sociali e civili, infine la graduale ascesa delle istituzio-

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

ni politiche internazionali. In particolare, si analizzerà il processo di democratizzazione delle realtà statuali avvenuto in molti casi a ridosso della prima guerra mondiale, si passeranno in rassegna i tratti salienti dei sistemi istituzionali allestiti nell'Italia fascista, nella Germania nazista e nell'Unione sovietica, si soffermerà lo sguardo sulle vicende statunitensi, sulla Francia tra la Quarta e la Quinta repubblica, sulla storia delle Nazioni Unite e del processo di integrazione europea. La parte generale del corso si concluderà dedicando un'attenzione speciale alla storia politica e istituzionale della Repubblica italiana, a partire dal fecondo dibattito sviluppatosi in seno all'Assemblea costituente intorno alla costruzione di un nuovo modello di democrazia, tendenzialmente "integrale".

Nelle lezioni a carattere monografico si ripercorrerà la storia del «lungo Sessantotto» italiano, prendendo in esame in special modo le evoluzioni del «movimento studentesco» e la risposta delle istituzioni accademiche e politiche alla rivolta degli studenti.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame:

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Gli *studenti frequentanti* avranno la facoltà di sostenere una prova intermedia e potranno sostenere l'esame preparando un apposito programma, legato alle attività svolte in aula e in parte differente rispetto a quello di seguito indicato.

Commissione di esame

Prof. A. Breccia (Presidente), prof. ssa M. Aglietti, prof. ssa Emanuela Minuto, prof. M. Cini.

Testi di esame

1) *Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale*, a cura di M. MERIGGI e L. TEDOLDI, Roma, Carocci, 2014, capitoli 3, 6, 8, 9, 10, 11.

2) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica*, Roma, Carocci, 2007, capitoli 1, 2, 3, 4, 8, 9.

3) M. FLORES – A. DE BERNARDI, *Il Sessantotto*, Bologna, il Mulino, 2003.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, nella seduta del 5 giugno 2003, deliberò che lo studente possa scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.